

# Verbale della riunione del **Comitato di indirizzo** CdS in Economia e Informatica per l'Impresa (CLEII) 02/02/2022

Il Comitato di indirizzo del CdS in Economia e Informatica per l'Impresa (CLEII) si è riunito mercoledì 2 febbraio 2022 ore 15:00 via Microsoft Teams.

Sono presenti: Massimo Di Bernardo (CEO Digimetrica), Antonio Prado (Direttore Settore Infrastrutture Digitali e Chief Digital Officer, Comune di San Benedetto del Tronto - AP), Enrico Zimuel (Elastic, Mountain View, CA, USA), i docenti del CdS: Gianluca Amato, Fabio Fioravanti, Luca Moscardelli, Alessandro Sarra e Maria Chiara Meo (Presidente del Corso di Studio).

Non sono presenti Cristiano Fino (Vice-Presidente Sezione Servizi Innovativi Confindustria Chieti Pescara, Software & Web Solutions) ed il rappresentante degli studenti perché lo studente del CdS Filippo Montanaro ha rassegnato le dimissioni e non è stato ancora sostituito.

La Presidente del CdS Maria Chiara Meo presenta brevemente le caratteristiche peculiari degli insegnamenti e del CdS nel suo complesso. In particolare evidenzia come negli ultimi anni il numero di matricole sia molto aumentato, attestandosi intorno alle 120 unità. Rimangono i problemi relativi agli abbandoni, soprattutto al primo anno e al ritardo nel conseguimento della laurea.

La Presidente evidenzia poi il fatto che molti suggerimenti dati dai rappresentanti dell'industria nella precedente riunione del Comitato di indirizzo sono stati implementati. In particolare

- data l'importanza della lingua inglese, i crediti dell'insegnamento "IDONEITA' INGLESE TECNICO-SCIENTIFICO" sono stati aumentati e sono passati da 3 a 6 CFU;
- il nome dell'insegnamento "Reti di calcolatori" è stato aggiornato ed è diventato "INTERNET E RETI". Inoltre si prevede di trasformarlo, già a partire dall'AA 2022/2023, in un modulo di un insegnamento obbligatorio (non più opzionale) per tutti gli studenti al primo anno, e verrà strutturato con una parte rilevante da svolgere in laboratorio (6 CFU su un totale di 9 CFU);
- i crediti dell'insegnamento "Economia di Internet" sono stati aumentati e sono passati da 6 a 9 CFU.

La discussione sui possibili miglioramenti futuri del CdS inizia con una serie di interventi di Massimo Di Bernardo, Antonio Prado, Enrico Zimuel e dei docenti del CdS:

I dottori Di Bernardo e Zimuel evidenziano la mancanza di laureati in informatica nel territorio e propongono, anche a nome di altre aziende, di redigere una lettera di intenti e predisporre una raccolta di firme per chiedere all'ateneo di Chieti-Pescara di attivare un corso di laurea triennale in informatica. In base alla loro esperienza, gli studenti residenti nelle province di Chieti e Pescara che intendono studiare informatica preferiscono farlo presso università fuori regione (p.e. l'Università di Bologna) piuttosto che presso l'altro ateneo abruzzese dell'Aquila e quindi sarebbe molto utile per il territorio attivare una laurea in informatica a Pescara. Il prof. Amato conferma che c'era evidenza di questo fenomeno anche da un'analisi dei dati fatta dalla Prof.ssa Scozzari nel 2019.

I dottori Di Bernardo e Zimuel sottolineano che c'è uno scollamento fra la formazione universitaria e il mondo lavorativo nel nostro territorio, in quanto ci sono molteplici opportunità di lavoro in ambito informatico in Abruzzo che però non ha una corrispondente offerta di laureati. Inoltre la mancanza di laureati in informatica non permette alle aziende del territorio di crescere velocemente.

Il dott. Zimuel, ex studente del Corso di Laurea CLEI prima della riforma, ribadisce che il CLEII fornisce una formazione valida anche per via della sua interdisciplinarietà, che è molto utile nel mondo lavorativo. Lo stesso dott. Zimuel, raccontando la sua esperienza personale, evidenzia la difficoltà del Corso di Laurea proprio a causa dell'interdisciplinarietà, in quanto le materie molto diverse che si studiano richiedono attitudini diverse che non è facile possedere.

Tutti i presenti concordano sul fatto che è necessario adoperarsi per far passare il CLEII in classe informatica pur mantenendo le sue caratteristiche di interdisciplinarietà.

La discussione prosegue con altri interventi che individuano argomenti interessanti per arricchire il profilo del laureato CLEII, quali ad esempio

- Docker, git, AI, machine learning, architetture cloud, serverless e event-based (Zimuel),
- cloud computing e microservices (Di Bernardo)
- seminari professionalizzanti, utili anche per approfondire alcuni linguaggi.

Il Dott. Di Bernardo suggerisce anche di attivare un Master in Cybersecurity, vista la grande richiesta sul mercato del lavoro.

I dott. Zimuel e Di Bernardo e il prof. Sarra evidenziano che sarebbe anche utile insegnare i fondamenti del Project management, GANTT e di programmazione e controllo. Queste competenze permetterebbero di valutare il costo di un progetto informatico e, ad esempio, fornire la capacità di scegliere quale soluzione informatica adottare tra una "cloud-based" ed una "on premises".

Il dott. Prado evidenzia che per le pubbliche amministrazioni la normativa impone soluzioni "cloud-first", e quindi è necessario per un informatico avere competenze delle architetture cloud. Evidenzia inoltre l'importanza della formazione informatica e di master per la formazione professionalizzante anche nell'ambito della PA.

La riunione si chiude alle 16:10.

La Presidente CLEII  
Prof.ssa Maria Chiara Meo

